

AXS M31

bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

www.axsm31.com



TUTELA E SALVAGUARDIA
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

NEWSLETTER del 19 aprile 2004

Eventi.

Un successo, quello alla Fieragricola 2004 di Verona che ha registrato oltre 140.000 visitatori e 1100 espositori. Nel padiglione dedicato ai servizi per l'agricoltura, a cura di Agripiazza, la presenza di **AXS M31** ha contribuito all'affluenza da parte di operatori qualificati che hanno dimostrato elevato interesse per il nostro stand.

Bio Aksxter, the revolution così è stato presentato questo nostro prodotto nato da una ricerca avanzata ed emergente: fino ad oggi, nessuno mai ha saputo creare un prodotto per l'agricoltura in grado di agire su più fronti e solamente in maniera costruttiva. La strumentazione storica esposta ha evidenziato la complessità e l'importanza degli oltre vent'anni di studi e sperimentazioni condotti dal ricercatore Alessandro Mendini, ora direttore del settore ricerca della AXS M31.

<http://www.aiab.it/nuovosito/informazione/newsletter/bioagricoltura/2004/03-19/aziende.html#id108294>

<http://www.agronotizie.it/sezioni/articolo.cfm?Codice=892&codcanale=1&odargomento=0>

<http://www.greenplanet.net/Articolo895.html>

Reddito per l'agricoltore, salute del consumatore, equilibrio dell'ambiente è il vero frutto di Bio Aksxter per tutti coloro che hanno saputo e sapranno comprenderne la necessità del suo utilizzo.

http://www.axsm31.com/00_rseb.htm

Editoriale.

Riportiamo qui di seguito la versione integrale dell'articolo

TEMPO DI BILANCIO: GLI UTILI CON BIO AKSXTER

Pubblicato in AGRONOTIZIE N°62

Le ostilità climatiche dell'anno 2003, caratterizzato soprattutto da un' anomalia delle temperature e da una forte siccità, hanno penalizzato qualitativamente e quantitativamente gran parte dei raccolti di cereali, frutta e verdura.

In particolare la gelata primaverile, abbattutasi nel mese di aprile sul centro-nord, ha fortemente compromesso le produzioni frutticole, e la quasi totale assenza di precipitazioni, associata a temperature decisamente elevate durante la primavera e l'estate, ha colpito la rimanenza delle produzioni.

Nonostante le avversità, Bio Aksxter è riuscito comunque a dimostrare la vantaggiosità del suo utilizzo, e nella maggior parte dei casi ha portato alla salvaguardia della coltura e del raccolto.

L'ampia fascia delle colture interessate dall'impiego di Bio Aksxter ha dato un

ulteriore conferma della validità di questo prodotto, permettendo di mettere ulteriormente a fuoco le molteplici azioni di beneficio sugli organismi vegetali, in modo particolare su vite, alberi da frutto, piccoli frutti, vivai ed orticole.

Le *colture frutticole* trattate si sono differenziate innanzitutto per l'elevata sopportazione alla gelata primaverile rispetto alle stesse colture non trattate (ci si riferisce in particolare alle pomacee), a tal punto da rendere visibile la differenza e maggiore quantità di fiori e frutta presenti sulle piante colpite dal freddo.

Le drupacee, nettamente più sensibili, hanno risentito maggiormente dei danni da freddo sulla produzione, ma è stato comunque interessante verificare come queste piante trattate con Bio Aksxter abbiano mantenuto uno sviluppo vegetativo decisamente equilibrato, con una corretta e abbondante produzione di gemme a frutto e un'ottima lignificazione delle parti a legno.

Nella stagione estiva la maggior parte delle colture a frutto ha risentito molto delle temperature diurne, decisamente sopra la media; in molti casi si è rallentata al minimo l'attività fotosintetica e ridotta l'attività evapo-traspirativa, al punto tale da mettere in evidenza una foglia spesso socchiusa durante le ore più calde.

Le piante trattate con Bio Aksxter, invece, hanno mantenuto una pagina fogliare sempre ben distesa, con una maggior superficie e una più intensa colorazione.

Oltre alla semplice valutazione visiva si è reso possibile aggiungere una perizia, sviluppata in particolare su melo (cv. Braeburn clone Hillwell) e mirata alla raccolta dei valori SPAD, indicanti l'intensità del colore e lo spessore della pagina fogliare. Rispetto al testimone non trattato, che presentava valori variabili in proporzione all'esposizione dei raggi solari, le piante trattate con Bio Aksxter mostravano una foglia con valore SPAD pressoché identico in tutta la canopy e valori mediamente maggiori. Ciò dimostra come una pianta trattata ripartisca le proprie risorse in maniera più omogenea ed equilibrata.

Un altro importantissimo dato emerge da colture di melo ampiamente colpite da fitoplasma (*scopazzi*), sulle quali la distribuzione di Bio Aksxter, a dosaggi più elevati, ha ridotto drasticamente la sintomatologia e il numero di soggetti neo-infettati, permettendo un incisivo incremento della frutta commerciabile e la riduzione dell'espansione epidemica.

In *viticoltura* Bio Aksxter si è contraddistinto per gli incrementi nelle gradazioni zuccherine, in particolare nelle zone in cui si sono verificati stress idrici, dove in svariati casi è stato possibile superare di un grado Brix il testimone non trattato. Interessanti i valori riferiti all'acidità, che nonostante l'annata, si sono mantenuti su buoni livelli.

Anche *l'orticoltura in pieno campo* è stata condizionata da un'annata particolarmente sofferente, che ha evidenziato problemi legati al rallentamento della fotosintesi e soprattutto alla stanchezza del terreno.

Proprio in un contesto come questo, Bio Aksxter ha dimostrato a pieno la sua totale capacità concimante e l'utilità nel superamento di malattie e difficoltà culturali. In particolare su colture di radicchio e patata, non solo ha evidenziato un potere pari a quello delle concimazioni minerali, ma ha addirittura incrementato i risultati quantitativi e qualitativi, con raccolti decisamente superiori alle medie.

Interessanti anche le osservazioni relative a colture di zucchini che hanno presentato recessione da virosi dopo il trattamento.

Altre importanti osservazioni raccolte, provengono da *allevamenti a vivaio e giovani impianti*, che pur più sensibili alle alte temperature, hanno tratto un notevole beneficio dalla concimazione Bio Aksxter. Nei vivai da vite, piante da frutto e piante

ornamentali, la radicazione e lo sviluppo della parte aerea hanno raggiunto i livelli ottimali, sia numericamente rispetto alle percentuali di scarto, che qualitativamente rispetto ai parametri remunerativi. Stesso discorso vale per i *giovani impianti a frutteto e a vigneto*, che hanno dato i migliori risultati di accrescimento e produzione.

Una nota particolare va rilevata nella *coltura di mirtillo gigante* cv. Brigitta, ove su un impianto al secondo anno di vita (primo anno di produzione) si sono raggiunti 1,2 kg per pianta di prodotto perfettamente commerciabile. La stessa varietà in un impianto adulto, al sesto anno, ha prodotto oltre 6 kg per pianta di bacche commerciabili. In entrambi i casi lo stato fitosanitario e lo sviluppo vegetativo sono stati perfetti, nonostante un solo intervento insetticida e con Bio Aksxter quale unico mezzo tecnico concimante.

Un bilancio, quello descritto, da cui si desume che Bio Aksxter è reddito per l'agricoltore, salute per il consumatore, equilibrio per l'ambiente.

Richieste: info@axsm31.com

Assistenza tecnica: andreturri@axsm31.com

Ricerca: alessandromendini@axsm31.com

AXS M31 <http://www.axsm31.com/> Le ha inviato
questa comunicazione come utente registrato

Per cancellarsi dalla newsletter:
http://www.axsm31.com/00_newsletter.htm